

Le Dieci Querce

Lexington and Socrates Smith, authority on fingerprints and blood stains, are guests of Mandle. They observe a light flashing from the direction of Jethroe's house. COME THREE OAKS, it spells in Morse. A ghostly figure hurries across the lawn. Next morning, tied to an oak, is a body - a purple mark where the bullet struck.

Racconti del mistero, dell'incubo e del terrore, racconti fantastici e grotteschi, «Gordon Pym», tutte le poesie e i saggi sulla poesia. Introduzione di Tommaso Pisanti. Edizioni integrali. Castelli diroccati, paesaggi foschi, misteriose presenze. Eroi solitari e introversi, donne diafane e sensitive che si aggirano in luoghi spettrali. Situazioni paradossali, talvolta grottesche, casi straordinari, apparizioni d'incubo e di sogno: le storie stregate di Poe sono metafore delle nostre stesse più profonde inquietudini, esplorazioni negli oscuri meandri della psicologia umana, negli orrori malcelati di una condizione esistenziale lacerata, contraddittoria, enigmatica. La continua allusività analogica e simbolizzante, l'oniricità ossessiva e visionaria, le suggestioni "gotiche" e romantiche sono costantemente sostenute dalla ricerca di idealità assolute, da un lucido e articolato dominio complessivo dettato da una straordinaria abilità stilistica e tecnica, da una logica compositiva e combinatoria di stampo razionalista che si dilata, nelle poesie attraverso una stupefacente varietà di intrecci strofici e metrici e una continua fluidità ritmico-musicale, fino all'istrionismo e alla mistificazione. Edgar Allan Poe considerato il maggior rappresentante di un nuovo genere letterario, quello cosiddetto "del terrore", nacque a Boston, nel 1809. Rimasto orfano a due anni fu allevato dalla famiglia Allan, di cui volle assumere il cognome. Tra il 1815 e il 1820 soggiornò in Inghilterra, poi, di nuovo negli Stati Uniti, si iscrisse all'Accademia militare di West Point, ma venne espulso per la sua condotta dissoluta. Dopo un'esistenza difficile e sofferta, morì a Baltimora nel 1849. La Newton Compton ha pubblicato Il Corvo e tutte le poesie; Le avventure di Gordon Pym e Tutti i racconti, le poesie e "Gordon Pym" in un volume unico.

In questo ebook proponiamo le dieci migliori opere prodotte dai più illustri scrittori italiani in circa due secoli di letteratura. Privo di qualsiasi rigore temporale la presente opera ha inizio con Edmondo De Amicis e il suo Cuore, per poi passare al premio Nobel Grazia Deledda con Canne al vento. Successivamente Gabriele D'Annunzio con Il Piacere anticipa il verismo di Giovanni Verga nel suo Mastro Don Gesualdo. Poi è la volta di Pirandello con Uno, nessuno e centomila, seguito dall'altro premio Nobel Giosuè Carducci con Le odi barbare. Quindi Ugo Foscolo con Le ultime lettere di Jacopo Ortis ed Alessandro Manzoni con i suoi Promessi sposi. Infine, a chiudere l'opera, Le operette morali di Giacomo Leopardi e Una vita di Italo Svevo. Un ebook da leggere e regalare. Tutte le opere sono infine accompagnate da una esaustiva presentazione delle stesse e da una ampia biografia dell'autore.

La produzione di Edgar Allan Poe è estremamente variegata: scrisse racconti che anticiparono la fantascienza ("Una discesa nel Maelström"), che preannunciarono il poliziesco ("I delitti della rue Morgue"), che prepararono il successo del cosiddetto "horror" ("Il cuore rivelatore", "Il gatto nero"). Fu dunque un precursore, tanto che per gran parte della sua vita gli fu negato il successo. Ma, in qualsiasi genere si cimentasse, e qualsiasi riscontro ottenesse, non rinunciò mai a scandagliare i più nascosti recessi dell'animo umano, mettendone in rilievo gli aspetti più oscuri e

inquietanti (“Berenice”, “Il crollo della casa degli Usher”) – quegli aspetti che ebbero il sopravvento anche nella sua breve, intensa, disordinata vita, in bilico tra la ricerca di purezza incarnata dall’amore per la giovanissima moglie Virginia e il baratro dell’eccesso, al quale Poe non seppe sottrarsi. In questi racconti, dunque, come nella biografia dell’autore, chi legge potrà cogliere quel contrasto sottile tra ragione e follia, tra verità e fantasia, tra vita e morte, tra normalità ed eccentricità, in una parola quel sentimento del perturbante che alberga, con sfumature più o meno evidenti, nell’anima di ogni uomo.

Questo imponente testo può senza dubbio fin da ora essere riconosciuto come opera fondamentale della letteratura tedesca, una summa dell’esperienza di ambedue le Germanie dal dopoguerra a oggi. Il racconto della vita dell’autrice, della sua famiglia e del suo paese, colta in una giornata, sempre la stessa, il 27 settembre, anno dopo anno per quarant’anni, fa di questo libro un’opera fuori dal comune. L’attenzione è incentrata non solo sulla figura della stessa scrittrice, ma anche sui personaggi che le sono vicini, familiari, amici, avversari; non è un’autobiografia, anche se ovviamente della sua vita si tratta, perché attraverso il racconto di un’unica giornata all’anno si delinea una trama intensa e avvincente, che punta i riflettori su una storia di vita che appartiene a tutti noi, ogni volta diversa, aperta su un mondo che cambia. Si delinea mano a mano la cronaca precisa di avvenimenti personali e politici, di personaggi, affetti e passioni, riflessione politica e morale sui nostri tempi. Sotto gli occhi del lettore sfilano, alternandosi, immagini della DDR, del muro di Berlino, della guerra fredda, della riunificazione tedesca, dell’esilio americano, della vita familiare, e si succedono i conflitti, la crescita delle figlie, i tradimenti degli amici, le perdite, gli abbandoni, le gioie... Un giorno all’anno è una di quelle rare, grandi opere, che segnano la letteratura di oggi.

Alba Marcoli ci guida, attraverso una lunga serie di voci, riflessioni e testimonianze raccolte in anni di terapia, alla ricerca di uno sbocco ai “passaggi di vita”, a ciò che può sembrare a prima vista un angoscioso tunnel senza uscita e si rivela invece come un’occasione di crescita.

A ritroso nella memoria, c’è un tempo a cui tornare, un tempo incolume dove i ricordi si rincorrono limpidi come acqua di fiume, è il tempo ostinato dell’infanzia e della giovinezza. L’autore ci porta a Fucecchio, luogo amato più di ogni altro, paese delle origini, paese delle estati, delle notti illuminate dalla luna dove “gli adulti giacevano sull’erba, ad occhi chiusi, immersi nei loro pensieri”, e i “ragazzini scalzi si rincorrevano gridando su un’aia”. L’opera è un’autobiografia dalla forza evocativa, raccontata con una lucida nostalgia poetica, è una lettera d’amore alla mamma, è un ode alla bellezza della campagna. Piero Billi è nato a Volterra il 20 febbraio del 1931. Diplomato geometra nel 1950, ha lavorato come Dirigente di lavori stradali e autostradali in Sicilia. Ora vive a Montecatini Terme.

Prefazione di Gabriele La Porta Traduzioni di Daniela Palladini e Isabella Donfrancesco Edizioni integrali «Non c’è racconto degno di questo nome se dalla prima parola non suscita l’interesse del lettore che deve giungere all’ultima riga per comprendere la soluzione finale», scriveva Baudelaire. Tutte le opere di Poe presenti in questa raccolta possiedono una simile caratteristica. Sono un labirinto, una pianta carnivora che non lascia più la preda; il lettore che, anche solo per caso, si lasci attirare dalla prima parola, non può più tirarsi indietro ed è costretto a proseguire. In questo volume è raccolta la migliore produzione di Poe, da Ligeia a La mascherata della Morte Rossa, da I delitti della via Morgue a Lo scarabeo d’oro. Nei suoi racconti l’analisi e il ragionamento si fondono con l’immaginazione visionaria, creando capolavori indimenticabili nei quali il macabro s’allea col delitto, l’incubo con la follia, l’amore

con la morte. «Una notte, mentre giacevo in una taverna più che malfamata, mezzo intontito, la mia attenzione fu attratta all'improvviso da qualcosa di nero che riposava sulla sommità di una delle enormi botti di gin e di rum, che costituivano l'arredamento principale del locale.» Edgar Allan Poe considerato il maggior rappresentante di un nuovo genere letterario, quello cosiddetto "del terrore", nacque a Boston, nel 1809. Rimasto orfano a due anni fu allevato dalla famiglia Allan, di cui volle assumere il cognome. Tra il 1815 e il 1820 soggiornò in Inghilterra, poi, di nuovo negli Stati Uniti, si iscrisse all'Accademia militare di West Point, ma venne espulso per la sua condotta dissoluta. Dopo un'esistenza difficile e sofferta, morì a Baltimora nel 1849. La Newton Compton ha pubblicato Tutti i racconti, le poesie e "Gordon Pym" in un volume unico; Il Corvo e tutte le poesie; Le avventure di Gordon Pym e Tutti i racconti del mistero, dell'incubo e del terrore.

Sono combattive, passionali, vulnerabili, vendicatrici, materne; in una parola: donne. Donne sospese tra passato e futuro in affascinanti sequenze spazio temporali, le resilienti protagoniste di "Lei", brevi e profondi ritratti di figure femminili provenienti da tutti i mondi possibili. Ci sono il fantasy classico e la fantascienza, vicende ambientate sulla Terra, su altri pianeti o in mondi alternativi, squarci sul fantastico, incursioni nelle favole, ghost stories, suggestioni prese in prestito da opere d'arte o echi di accadimenti storici. Leggendo oltre le righe, si scoprono metafore sottili nei racconti di Monica Serra, intuizioni di una finezza stilistica fuori dal comune. Il fantastico rimane la cornice che delimita queste storie originali ambientate in "altri mondi" che, spesso, di simile al nostro hanno solo i sentimenti. E proprio i sentimenti sono alla base di "Lei" che, prendendo spunto dalla grinta delle sue eroine, si propone come ambasciatrice di un percorso essenziale nella vita di ogni donna, quello della prevenzione: parte dei proventi della vendita di "Lei" saranno devoluti ai progetti della Komen Italia nella lotta ai tumori del seno.

Le indagini del commissario Bordelli, volume II: Morte a Firenze, La forza del destino, Fantasmi del passato TRE ROMANZI DEL COMMISSARIO BORDELLI PER LA PRIMA VOLTA DISPONIBILI IN UN SOLO EBOOK Bordelli indaga storie nere come il cielo della sua Firenze ai tempi della tragica alluvione del 1966. Antieroe vero e sanguigno, burbero ma dal cuore tenero, il commissario che preferisce alcuni delinquenti ad alcuni colleghi, ex partigiano, si districa nelle indagini grazie al suo fiuto, alla sua tenacia e all'aiuto dell'inseparabile Piras. This pioneering study reveals the central place held by Virgil's 'messianic' Eclogue in the art and literature of Renaissance Italy.

[Copyright: 250ce2934a583ed9140cb8ea08904162](https://www.amazon.com/dp/B08904162)